

quel concorso che valga ad imprimere quel carattere di pubblicità che può provocare una sentenza di condanna.

L'avv. Braggio parla in difesa del maestro Battioni, rivolgendosi parole di ringraziamento al Pubblico Ministero per la preferenza della quale ha voluto onorare il suo cliente che tuttavia, malgrado l'autorevole parere dell'avv. Mascherini, deve essere prosciolto, atteso che, posta a base del giudizio la ricerca della buona fede trattandosi di delitto e non di contravvenzione, la buona fede risulta evidente pel maestro Battioni; pel quale non può pronunciarsi condanna anche sotto l'aspetto del niuno obbligo che hanno i maestri concertatori e gli esecutori di ottemperare al disposto della legge, obbligo che ha chi organizza i concerti, dirama gli inviti, presiede alla buona riuscita del trattenimento.

Dopo una breve replica della Parte Civile e controreplica della Difesa, il Pretore emanava sentenza colla quale, ritenuto che il concerto dandosi al Circolo *La Concordia* rinvestiva quel carattere di pubblicità che determina l'applicabilità del precetto legislativo che tutela i diritti d'autore, condannava il Sig. Emilio Bonziglia alla multa di L. 42, alle spese e danni a liquidarsi in separata sede; pronunciava contemporaneamente, ritenendo provata la buona fede, non luogo a procedere per il Maestro Battioni.

Interessante notizia

Con garanzia agl'increduli del pagamento dopo la guarigione, si sanano radicalmente in 2 o 3 giorni le ulcere in genere e le gonorree recenti croniche di uomo e di donna, sia pure ritenuta incurabile, ed in 20 o 30 giorni qualsiasi stringimento, bruciore, catarro ecc. mercè la miracolosa Iniezione o Confetti Costanzi. Prezzo dell'Iniezione L. 3 e dei confetti per chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3,80 presso il farmacista Luigi Moreno Via Vitt. Emanuele.

LIBRI NUOVI

Filippo Caccialanza - *Due orazioni di Lisia* - Editore ELIA LEVI, Tipografo A. TIRELLI Acqui.

È uscito ora alla luce qui in Acqui questo nuovo libro sopra quell'antico, operoso e non meno celebre oratore, logografo e réttore di Atene che fu Lisia; il quale in semplicità e limpidezza di dettato precedette Demostene, in fecondità forse lo pareggiò, poichè ben 233 orazioni di lui si contavano, delle quali appena 35 a noi pervenute, e non tutte intere.

Segnalando agli studiosi questo lavoro io non intendo di farne qui una recensione, poichè nol consente il loco: nè pure tratterò dei meriti letterari di questa nuova versione, dimostrando come il chiaro traduttore prof. e direttore del R. Ginnasio di Susa già noto e lodatissimo cultore delle greche discipline nei saggi che ne ha dati sopra l'oratore Iseo, anche in questo suo lavoro gareggi in semplicità, chiarezza ed eleganza con l'autore; solo qui mi torna a grado e vo' rendere pubbliche le mie congratulazioni col signor Elia Levi editore-libraio, e più ancora coll'egregio tipografo A. Tirelli; il quale colla nitidezza ed eleganza dei tipi, colla esattezza e diligenza nella composizione, non ostante qua e là seminata di parole a caratteri greci ed irta di citazioni e di note, ha saputo darci un opuscolo veramente perfetto, che ha nulla da invidiare ai

lavori che escono dalle più pregiate officine tipografiche; il che torna in onore suo e della nobile arte che pure in Acqui ha i suoi felici ed accurati cultori.

G. ARMANELLI.

Cronaca

Il Veglione delle Società Operale — È riuscito - quale pronosticammo — affollato, brillante, e proficuo per la cassa Inabili delle Società collegate.

I biglietti venduti furono circa 700, e quasi altrettante le persone intervenute — numero notevole, se si considera la strettezza del Teatro, che però, è duopo notare, è sempre il più adatto per i nostri balli mascherati. Molte ed eleganti le maschere e insolitamente vivaci ed allegre.

E dal giuri vennero premiate nell'ordine seguente: un gruppo di *mietitrici* con relativi mietitori, la *Gran Via* rappresentata da tre impareggiabili *ladroni*, sotto le cui mentite e niente onorevoli spoglie erano tre allegri giovanotti della nostra città, che eseguirono la parte loro mirabilmente in tutti i modi, cantando, saltando, e rubando moccichini, sigari, ventagli, e baci alle guancie delle belle; un gruppo di *vecchierelle*, o meglio di *vecchierelli*, perchè sotto gli abiti femminili... c'era quello che Domeneddio non ha regalato alla donna, due eleganti *Trasteverine*, due *Calderaj* che facevano un baccano indavolato, due *costumi di fantasia* che celavano i *diavoletti* del Veglione dell'Asilo, due *beneficenze* con costumi indecifrabili, e finalmente due gruppetti di bambine vestite da *contadinelle*, graziose e molto ben messe, che il giuri credette di premiare complessivamente.

La musica esegui egregiamente nuovi e scelti ballabili, ed alle cinque del mattino i battenti del Dagna si chiudevano, in attesa di riaprirsi quando piacerà a chi tiene il mestolo di nuovamente dichiarare che le condizioni del Teatro sono tali da allontanare ogni pericolo, pericolo che ora, esaurita la prestabilita concessione per le due feste, è risorto in omaggio alle prescrizioni governative.

Alla Concordia — Una festa da ballo della quale va data lode sincera alla presidenza del Circolo che l'ha promossa, ai soci che hanno concorso a tradurla in atto, alle molte e leggiadre signore e signorine intervenute, che v'hanno portato la briosa festività della giovinezza loro l'età e sorridente ed il profumo gentile della loro leggiadria.

Addobbate per cura delli signori Rastelli e Torielli, le sale della Concordia, fresche d'edera e di fiori, erano veramente degne della festa e dei numerosi intervenuti, fra cui ho notato il sig. Sotto Prefetto, il sig. Procuratore del Re, alcuni Ufficiali Superiori del nostro Reggimento d'Artiglieria, il ff. di Sindaco avv. Accusani ed altre notabilità locali.

Una lunga ghirlanda di signore e signorine, eleganti e leggiadre, svolgeva le sue spire graziose nelle sale del Circolo e tributava un omaggio di sana e fresca giovialità a messer Carnevale, pronubo spesso di unioni desiderate e di future felicità che noi davvero auguriamo di cuore a quelle gentili fanciulle di cui scendeva a commoverci l'indurito animo la grazia semplice e soave.

Presiedeva a tutto ed a tutti con intelletto d'amore e facendo gli onori di casa da par suo l'egregio signor Pietro Pastorino emerito Presidente del Circolo, altrettanto emerito Assessore dell'Istruzione Pubblica, e non meno amabile nell'attendere ad entrambe le

cariche che lo mantengono in continui rapporti con l'impareggiabile, eterno e bene amato femminino.

Ottimo come sempre il servizio di *buffet* fatto a cura del sig. Damasio; come ottima nel complesso fu la riuscita della festa che segna una gloria carnevalesca di più negli annali del Circolo ed un maggior titolo alla riconoscenza degli invitati, accolti come sempre nelle sale della Concordia con squisita e veramente ammirevole ospitalità.

Al Casuo — L'ultima veglia è riuscita la migliore, e poichè riuscire la migliore non vuol dire ancora riuscire ottimamente, diremo ancora ch'è riuscita benissimo per concorso di signore, per allegria e giocondità.

Una veglia senza pretese, semplice ed elegante al tempo stesso - allegra quanto mai inquantochè tutti, dame e cavalieri, vi avevano portato il desiderio vivissimo di festeggiare degnamente la partenza del Carnevale.

E si ballò con animazione insolita ed un crescendo di gajezza e di festività dalle 10 della sera fino quasi alle 5 del mattino.

Intanto sappiamo che si sta organizzando una veglia eccezionale per la metà Quaresima, alla quale eccitiamo fin d'ora le gentili frequentatrici della Società del Casuo a portare tutte il contributo della loro amabile presenza e della loro leggiadria.

Chi avesse smarrito al Teatro Dagna un braccialetto d'argento potrà riaverlo presso il Sig. Vigorelli.

Nella grave età di 78 anni cessava di vivere il 28 Febbraio

GHIAZZA TOMMASO

ex Commesso Gerente di questo Ufficio delle Ipoteche, ritenuto il nestore dei Gerenti, avendo lodevolmente prestato 62 anni di servizio.

Da otto mesi egli era colpito da infermità durante la quale venne soccorso dal suo capo di ufficio che non trascurò assegnargli adeguato stipendio, e dalla carità della sorella.

Giuseppe Cravino ed i figli ringraziano tutti coloro che vollero dare un ultimo tributo di stima ed affetto alla loro amatissima

Angela Cravino nata Caratti

accompagnandone la salma all'ultima dimora.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

ASILO INFANTILE D'ACQUI

È aperto concorso al vacante posto di **Direttrice** nell'Asilo Infantile cui va annesso l'annuo stipendio di **lire 800**, accresciuto da un'annua gratificazione a fissarsi dalla Direzione in somma non eccedente le lire 350.

Le domande dovranno essere presentate alla Segreteria dell'Istituto entro il 31 Marzo prossimo corredate dai prescritti documenti.

La nomina avrà luogo nella prima quindicina di Aprile, e la nominata dovrà entrare in carica col primo Agosto prossimo.

Acqui, 27 Febbraio 1892.

La Direzione dell'Asilo.

HANNO VINCITA GARANTITA

le Centinaia Complete di Numeri della **Grande Lotteria Nazionale DI PALERMO**

Legge 24 Aprile 1890 N. 6824 Serie 3.a e R. Decreto 24 Marzo 1891

I biglietti concorrono, a tutte le estrazioni, col solo numero progressivo senza Serie o Categoria.

Le vincite sono da

Lire 200,000 - 100,000 - 10,000
5000 - 1000 - 750 ecc.

e vengono tutte pagate in contanti senza ritenuta o deduzione per tasse od altro.

La seconda estrazione con **7670** premi da

Lire 100,000 - 10,000 - 5000
1000 - 750 - 500 ecc.

avrà luogo il **30 Aprile** del corr. anno.

I biglietti premiati in questa estrazione non perdono di valore e continuano come i non premiati a concorrere alle estrazioni successive. Ogni biglietto può conseguire più premi in ciascuna estrazione.

I biglietti da un numero sono ricercatissimi a L. 1,50 cadauno.

I biglietti da 5 - 10 - 100 Numeri ancora disponibili si trovano in Vendita a 5, 10, 100 lire cadauno presso la Banca Fr.lli CASARETO di Franc. Via Carlo Felice, N. 10, Genova e dai principali Banchieri e Cambiovalute del Regno.

In ACQUI presso il Banco e Cambio GIUSEPPE MUSSA.

Pillole di catramina

BERTELLI

A base di catramina - speciale olio di catrame Bertelli
Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene con Medaglie d'oro e d'argento
sono vivamente raccomandate da moltissime notabilità Mediche contro le

TOSSI ed i CATARRI

delle vie respiratorie ed urinarie
ADOTTATE in MOLTI OSPEDALI
Scatola grande da 60 pillole... L. 2,50
Scatola piccola da 20 pillole... L. 1,00
Proprietari A. BERTELLI e C. Chim. Farmac. MILANO
VENDONSI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO
Concess. per il Sud-America, C. F. HOFER e C. di Genova.

Premiate al XII Congresso Medico di Pavia 1887; al 2.º Congresso di Igiene di Braccia 1888; Esposizione Universale di Barcellona 1888; Vaticana di Roma 1887-88; Univerale di Scienze di Bruxelles 1888. — La pillola contiene catramina (speciale olio di catrame Bertelli) Polv. Eucaliptus, Tosto Papavero An. e 2 Estratto cog. Giuseppino milligrammi 3 Est. cog. Belladonna milligrammi 1/4 Polvere Ipecaq. depurata milligrammi 1/10, Liq. Iozia, Gomme, Glicerina, Bicarbonato sodico rivestite catrame Norvegia Balsamo Tolu. Premiate anche all'Esposizione Internazionale di Colonia 1886, Internazionale di Edimburgo 1890.

Da Affittare nelle case Scati

piazza della Bollente e piazza del Pallone, diversi alloggi grandi e piccoli messi a nuovo. Disponibili subito. Rivolgersi ai Portinai.

Bigliardo Usato da Vendere

Rivolgersi all'Economo della Società del Casuo.

SI IMPRESTANO da lire **10,000** a **100,000** dirigendosi al Prof. MOTTURA di Bistagno.

Da affittare una camera mobigliata con ingresso libero in vicinanza della piazza Vittorio Emanuele. Rivolgersi alla Tipografia TIRELLI.